

Bologna, 24 luglio 2018

Prot. n. 121/A

AL Direttore Generale ARPAE E.R.

Alla Responsabile Area Risorse Umane
e Relazioni Sindacali ARPAE E.R.

La scrivente Organizzazione Sindacale chiede all'Amministrazione ARPAE, anche in considerazione di quanto previsto dalla legge n. 3 del 11 Gennaio 2018 (Legge Lorenzin), un chiarimento in relazione alle attività di vigilanza svolte da Arpae Emilia Romagna, con specifico riferimento alle funzioni di P.G. che, ad oggi, all'interno dell'ente sono svolte da operatori afferenti a ruoli e profili professionali diversi, anche in considerazione di quanto previsto nell'art. 50, comma 2, del CCNL 1999/2001.

A tal proposito si segnala che è stata formulata da parte di alcuni lavoratori la richiesta di definire se le attività ad oggi svolte ed inerenti in particolare la qualifica di U.P.G. attribuita dall'Agenzia, siano compatibili con tutti i ruoli e profili di appartenenza, e quali siano le circostanze nelle quali sia eventualmente configurabile l'esercizio abusivo di una professione previsto dal codice penale.

Si chiede una valutazione sulla necessità di iscrizione all'albo per il personale che svolge attività di vigilanza e controllo.

Si chiede inoltre quali indicazioni siano state fornite dal Ministero della Salute in merito alla tempistica di iscrizione all'albo per il personale inquadrato con il profilo di TdP.

In attesa di riscontro si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il segretario FP CGIL E.R.

f.to *Marco Blanzieri*